



Prot. n. 1019 del 15 febbraio 2018

DETERMINAZIONE N. 11 del 15 febbraio 2018

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BESOZZO - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEI LAVORI IN % DEL 30% DEL FINANZIAMENTO A.T.O. (PIANO STRALCIO) AI SENSI DELL'ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE E LA SOCIETA' VERBANO S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

PREMESSA GENERALE:

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE. Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".
- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente.

Dato atto che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

VISTO

- che, per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli artt. 27,31 e 32 del D.Lgs 152/99 e s.m.i., l'art. 141 della

legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";

- che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;

- che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese;

- che la somma destinata ai sopracitati lavori del piano stralcio è pari a 3.926.000,00 sulle reti di Cocquio Trevisago.

VISTO il Piano Stralcio approvato con delibera del CdA n.12 del 26/03/2014

RICORDATA la deliberazione del CdA n. 14 del 12 Maggio 2014, con la quale l'ATO Varese:

1. prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
2. prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il *report* da cui risultano tutte le procedure di pre-contenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di precontenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
3. valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e pre-contenzioso, tra cui l'agglomerato di Cocquio Trevisago (piano stralcio) - parziale finanziamento - per la realizzazione reti e collettori per €1.445.096,72=; per un totale complessivo di €3.536.496,72= rispetto all'agglomerato;
4. approvava la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi "Verbano S.p.A.") relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea.

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11/09/2014 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA, quale ente attuatore, relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";

DATO ATTO che in data 10.12.2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- depuratore di Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;
- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo (*parziale del presente atto*);
- per la progettazione e lo studio del progetto di completamento di reti e collettori.

VALUTATO INOLTRE che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 27 del 22/04/2015 veniva approvato l'Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società Verbano Spa relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti l'agglomerato di Besozzo, ovvero: l'ultimazione del collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, la realizzazione del collettore intercomunale di Malgesso, il potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo e la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago";

DATO ATTO che in data 15/05/2015 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- ultimazione collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo;
- realizzazione collettore intercomunale di Malgesso;
- potenziamento impianto di depurazione di Besozzo;
- dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui il potenziamento impianto di depurazione di Besozzo per una cifra pari a € 2.270.600,00=, tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel succitato accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale soggetto attuatore dell'intervento, come già previsto dal Piano Stralcio, la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A." che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Potenziamento impianto di depurazione di Besozzo", per l'importo di € 2.270.600,00=", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc..

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico prot. 1011 del 28/07/2015 è stata approvata integralmente la convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante (SUA) istituita dalla Provincia di Varese.

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico prot. 1074 del 17/08/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto (CUP: I91E15000800005, CIG: 6809708CCD).

RILEVATO che la SUA, con Determinazione Dirigenziale n. 1104 del 28/08/2016, ha indetto la gara "Opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo" mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sull'importo a base di appalto pari a € 1.857.192,05= IVA esclusa, di cui € 47.800,00= per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

CONSIDERATO che l'appaltatore - l'impresa Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l. con sede in via Ravalli, 12- fraz Gaibanella - Ferrara-, in sede di gara, ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (punteggio tecnico: 71,694 - punteggio economico: 9,274 - punteggio totale 80,968).

DATO ATTO che, con Determinazione n. 3184 del 30/12/2016, la SUA ha disposto l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla medesima impresa come sopra dettagliato.

PRESO ATTO che con Determinazione n. 229 del 02/02/2017 la SUA ha confermato l'aggiudicazione definitiva alla ditta Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l. a seguito di istanza di rettifica e riformulazione della graduatoria in autotutela presentata in data 16/01/2017 dall'A.T.I. Giudici S.p.A. - Civelli Costruzioni S.r.l. per tramite dello studio legale avv. I Ruggiero, avv. E. Notti e avv. B. Lombardi.

RILEVATO che l'importo contrattuale risulta pertanto pari a € 1.667.495,39= oltre IVA, di cui € 47.800,00= per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso).

OSSERVATO che in data 17/10/2017 è stato firmato il "Contratto di appalto per le opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo", registrato in data 26/10/2017 al n. 2261 serie 3, tra Verbano S.p.A. (stazione appaltante/ente attuatore) e Echosis Ingegneria e Impianti S.r.l. (appaltatore) avente sede legale in via Ravalli, 12- fraz Gaibanella - Ferrara- P.IVA e C.F. 01540150388.

CONSIDERATO che con nota n. 202 del 06/02/2018 (prot. Uda n. 820 del 07/02/2018) la Verbano S.p.A. inviava

- copia del contratto di appalto,
- copia del verbale di consegna lavori,
- Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 24/11/2017 e Certificato per il pagamento della rata n. 1 pari a € 221.200,00=,

- Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 28/12/2017 e Certificato per il pagamento della rata n. 2 pari a € 204.000,00=,
 - copia della fattura (IVA esclusa) di Echosid S.r.l. n. 50/2017 di € 333.499,08=, relativa all'anticipazione sul contratto d'appalto e relative copie dei pagamenti effettuati,
 - copia delle fatture (IVA esclusa) di Echosid S.r.l. n. 71/2017 di € 221.200,00= e n. 85/2018 di € 204.000,00= e relative copie dei pagamenti effettuati,
 richiedendo l'erogazione del finanziamento pari al 30% dei lavori, in conformità all'art. 5 degli accordi UdA/Verbano precedentemente citati.

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 15/05/2015 tra Ufficio d'Ambito e Verbano S.p.A. che l'importo del finanziamento ATO è pari rispettivamente ad € 2.270.600,00= e che sono state effettuate le spese certificate come da quadro sotto riportato:

Finanziamento CIPE stanziato (totale opera)	€	2.270.600,00
Importo a base d'asta 1° lotto 1° stralcio (IVA esclusa)	€	1.857.192,05
Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€	1.667.495,39
30% dei lavori sull'importo aggiudicato	€	500.248,62
1° SAL	€	278.261,41
2° SAL	€	256.668,66
Totale 1°+2° SAL	€	534.930,07
Finanziamento CIPE	€	500.248,62

VISTA la nota n. 202 del 06/02/2018 (prot. UdA n. 820 del 07/02/2018), di Verbano S.p.A. di richiesta di erogazione del finanziamento pari al 30% lavori già eseguiti.

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere al saldo del 30% dei lavori già eseguiti a favore della Verbano S.p.A., Ente Attuatore dei lavori, per la realizzazione dell'intervento "Opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo".

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge.

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i, in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Verbano S.p.A., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile, come risulta dalla nota prot. 1334 del 20/10/2015 della società medesima.

RICHIAMATA la delibera P.V. 68 del 20/12/2017 di approvazione del bilancio di esercizio 2018/2020 che prevede l'adeguata disponibilità economica.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di provvedere ad impegnare, e liquidare, a favore di Verbano S.p.A. la somma di:

- € 500.248,62= quale 30% del finanziamento ATO del primo lotto primo stralcio dei lavori delle " Opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Besozzo" ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo del 15/05/2015.

2) Di dare mandato al Tesoriere di liquidare la somma di € 500.248,62= a favore di Verbano S.p.A. sul conto corrente avente codice IBAN IT49Y0542810801000000064230.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
(dott.ssa Carla Arioli)